

SCHEMA TECNICA

**Oggetto: Servizio di smaltimento CER 200307 rifiuti ingombranti, CER 200110 abbigliamento, CER 200121 tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio e CER 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.**

**Periodo 01.03.2021-30.11.2021.**

**Art. 1****Oggetto della prestazione**

1. La prestazione consiste nel servizio di smaltimento dei rifiuti indicati in oggetto per il periodo 01.03.2021-30.11.2021, presso le caserme sedi dei Reparti dipendenti dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, indicate nell'allegato 1.
2. La prestazione consiste in interventi di prelievo e smaltimento dei rifiuti dettati da specifiche esigenze dell'Amministrazione, che ne richiederà l'esecuzione presso le predette sedi, specificando la natura dei rifiuti da prelevare tra quelli sopra indicati.
3. L'importo previsto per le singole voci è il seguente:
  - a. CER 200307 (ingombranti) - 0,41 €/kg;
  - b. CER 200110 (abbigliamento) - 0,42 €/kg;
  - c. CER 200121 (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio) - 2,90 €/kg;
  - d. CER 200136 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) - 0,56 €/kg;
  - e. maestranze - 30 €/h (in sito considerando un minimo fatturabile di 2 ore);
  - f. furgone portata utile 1000 kg – 135 €/viaggio;
  - g. camion portata utile 2500 kg – 180 €/viaggio;
  - h. camion portata utile 10.000 kg – 200 €/viaggio;
  - i. autocarro con scarrabile da 15 m<sup>3</sup> - 145 €/viaggio;
  - l. autocarro con scarrabile da 30 m<sup>3</sup> - 200 €/viaggio;
  - m. utilizzo ragno 68 €/h oltre la prima ora.

La tipologia dei mezzi utilizzati e la durata della prestazione deve essere preventivata a seguito di sopralluogo preliminare, applicando i prezzi unitari indicati nell'offerta.

**Art. 2****Aggiudicazione e corrispettivo**

1. La prestazione è aggiudicata all'Operatore Economico che, in sede di gara, ha offerto per l'espletamento del servizio il miglior ribasso sui prezzi unitari sopra indicati ad esclusione della manodopera.
2. I prezzi unitari di sono comprensivi di qualsiasi altro onere da corrispondere (es. ecotassa), con la sola esclusione dell'IVA di legge.
3. Il ribasso offerto, espresso in unica percentuale, è fisso ed invariabile per tutta la durata della prestazione e si applica al prezzo unitario di conferimento.
4. Il corrispettivo, IVA di legge esclusa, si intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente documento, per esplicita ammissione dell'appaltatore fatta sulla base dei propri calcoli estimativi.
5. L'importo unitario di trattamento, al netto di ribasso, deve essere remunerativo anche degli oneri aziendali per la sicurezza e per le risorse per i rischi da interferenza sui luoghi di lavoro.
6. L'aggiudicatario deve servirsi di impianti di smaltimento muniti delle iscrizioni e delle autorizzazioni in conformità al D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

**Art. 3****Durata del servizio**

1. Il servizio ha la durata di 09 mesi con decorrenza dal 01.03.2021 al 30.11.2021.
2. Nel caso in cui alla data del 01.03.2021 l'Ente Aggiudicatario non abbia ancora provveduto all'aggiudicazione del servizio e, di conseguenza, l'effettivo inizio del servizio fosse

successivo a tale data, la durata della prestazione avrà comunque scadenza al 30.11.2021.

3. Il servizio dovrà comunque essere iniziato nel termine indicato dall'Ente Aggiudicatore, diversamente l'aggiudicatario incorre nella decadenza dell'aggiudicazione.
4. Resta salva la facoltà per l'Ente Aggiudicatore di risolvere il contratto in ogni tempo per gravi inadempimenti contrattuali, salvo preavviso di 15 giorni, senza alcun riconoscimento di indennizzo.
5. La revoca e/o decadenza e/o scadenza senza rinnovo e/o sospensione, o qualsiasi altro motivo di invalidità delle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto per l'esecuzione del servizio, nonché la perdita dei requisiti soggettivi e tecnici per l'esecuzione del servizio costituiscono presupposto per la revoca dell'affidamento e la rescissione del contratto, con incameramento della garanzia prevista.
6. Le modifiche alle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto che rilevino ai fini della esecuzione del servizio devono essere comunicate all'Ente Aggiudicatore.
7. Le modifiche del soggetto gestore del servizio devono essere comunicate all'Ente Aggiudicatore per la verifica della permanenza dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di gestione del servizio appaltato**

1. Gli impianti di smaltimento devono essere autorizzati ai sensi delle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per il conferimento finale della tipologia di rifiuti identificata dal CER 200307 (rifiuti ingombranti), CER 200110 (abbigliamento), CER 200121 (tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio) e CER 200136 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso).
2. Gli impianti di smaltimento utilizzati dalla Ditta Aggiudicataria devono essere preventivamente comunicati all'Ente Aggiudicatore, pena la rescissione dal contratto, e devono garantire la continuità del conferimento dei quantitativi richiesti.
3. Gli impianti di smaltimento devono assicurare il seguente orario minimo di apertura per il conferimento dei rifiuti:
  - a. dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
  - b. il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00.
4. Qualora per causa di forza maggiore o impedimenti di altra natura, imprevisi od imprevedibili, l'impianto di smaltimento non possa ricevere i rifiuti, l'Aggiudicatario deve assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato, senza nulla pretendere dall'Ente Aggiudicatore. In tal caso gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi sino alla destinazione finale sono a totale carico dell'appaltatore.
5. La raccolta e il trasporto dei rifiuti all'impianto finale di conferimento sono effettuati dalla Ditta Aggiudicataria.
6. L'Aggiudicatario deve fornire per ogni prestazione eseguita ai singoli "Direttori dell'Esecuzione Contrattuale" (indicati successivamente, all'atto dell'affidamento della prestazione) tutti i dati e la documentazione di avvenuto smaltimento relativi ai rifiuti conferiti ed accettati presso l'impianto finale di destinazione.

#### **Art. 5**

##### **Avvertenze legali e norme regolatrici del servizio**

1. È onere esclusivo dell'appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali od altro, derivante e conseguente allo smaltimento dei rifiuti accettati dall'impianto finale di destinazione. Con l'affidamento del servizio l'appaltatore è costituito unico responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti conferiti provenienti dall'Ente Aggiudicatore ai sensi dell'art. 188 c. III lett. b D. Lgs. 152/06.
2. È esclusivamente a carico dell'appaltatore la responsabilità civile e penale conseguente all'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali, provinciali e comunali in

vigore, ed in tali casi la stazione appaltante è sollevata da qualsiasi contestazione ed addebito.

3. Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:
  - a. dal presente documento;
  - b. dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle altre normative vigenti in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
  - c. dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal codice civile e dalle altre disposizione normative di diritto privato, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopraindicati;
  - d. dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, sanità ed ambiente, stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

#### **Art. 6**

##### **Carattere di servizio pubblico della prestazione e obbligo di continuità di servizio**

Il servizio è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 198, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso od abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

#### **Art. 7**

##### **Obblighi dell'appaltatore**

1. L'appaltatore deve assicurare la regolare e perfetta esecuzione del servizio in appalto.
2. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di segnalare all'Ente Aggiudicatore le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, ne impediscono il regolare adempimento.
3. Altresì, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di denunciare immediatamente all'Ente Aggiudicatore qualsiasi eventuale irregolarità rilevata all'atto dell'accettazione dei rifiuti presso l'impianto finale di destinazione e smaltimento.
4. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che vengano emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.
5. L'appaltatore deve comunicare tempestivamente all'Ente Aggiudicatore i nominativi del rappresentante legale e del responsabile tecnico ed ogni eventuale successiva variazione di tali soggetti.
6. In caso di gravi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Ente Aggiudicatore ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, tutte le operazioni necessarie per la regolare esecuzione del servizio, oltre a quanto specificato nel successivo art. 14 del presente capitolato.
7. L'Ente Aggiudicatore ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali.

#### **Art. 8**

##### **Subappalto**

In caso di subappalto, si rimanda a quanto prescritto in materia dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

#### **Art. 9**

##### **Personale in servizio**

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente foglio patti e condizioni, l'Aggiudicatario deve:
  - a. avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione del servizio assunto;
  - b. deve adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con esso;

- c. deve garantire l'osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro sancite dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 in attuazione della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
2. L'appaltatore è tenuto ad individuare un responsabile del servizio quale diretto interlocutore dell'Ente Aggiudicatore per tutto quanto concerne la gestione dell'appalto assunto.
3. L'Ente Aggiudicatore esercita il controllo sull'osservanza delle prestazioni e sul regolare espletamento del servizio appaltato tramite l'ufficio competente.

#### **Art. 10**

##### **Corrispettivi - adeguamenti**

1. Il corrispettivo pattuito, calcolato sulla base dell'offerta dell'Aggiudicatario, si intende remunerativo per tutte le prestazioni richieste e da eseguire secondo le modalità precisate nel presente foglio patti e condizioni, per esplicita ammissione dello stesso, il quale dichiara di aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi.
2. Il corrispettivo pattuito è fisso per tutta la durata del periodo e non è suscettibile di adeguamento di prezzo.

#### **Art. 11**

##### **Penalità**

1. L'Aggiudicatario è sottoposto ad una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio e/o inadempienza alle prescrizioni contrattuali. La misura della penale è stabilita in € 200,00 per ogni giorno di interruzione e/o inadempienza.
2. L'applicazione della penale è preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire all'appaltatore a mezzo raccomandata A.R., oppure mediante PEC. L'appaltatore ha 10 giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine suddetto, o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute congrue, l'Ente Aggiudicatore applica la penale.
3. Il ritardo nell'accettazione del carico di rifiuti determina l'applicazione della penale di cui al presente articolo. Nel caso di ritardo superiore a 24 ore, il ritardo determinerà interruzione del servizio e determinerà l'applicazione di una penale pari a 1/50 dell'importo pattuito per l'intera prestazione. Il ripetersi di tale ritardo superiore alle 24 ore per tre volte determina motiva di revoca dell'affidamento e incameramento della cauzione.

#### **Art. 12**

##### **Risoluzione del contratto**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:
  - a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale dell'appaltatore;
  - b. abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio da parte dell'appaltatore;
  - c. cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
  - d. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o di uno dei soggetti indicati all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
  - e. perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
  - f. successivi provvedimenti legislativi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale;
2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il compenso da corrispondere all'appaltatore è proporzionato al quantitativo dei rifiuti effettivamente smaltiti, ai mezzi utilizzati e al personale impiegato.

3. In tutti i casi di cui sopra, l'Aggiudicatario non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
4. In caso di inadempienza, l'Ente Aggiudicatore riscuote la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno ed addebita alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.
5. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione del contratto.

**Art. 13**

**Cauzione definitiva**

L'Aggiudicatore deve costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

**Art. 14**

**Riferimenti di legge**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.